

Maggiore. Infine, il settimo premiato è il presidente della Comunità musulmana in Francia, Anouar Kbibeck. La Francia, infatti, ospita nel suo territorio una comunità molto numerosa; l'Islam, infatti, è la seconda religione più diffusa in Francia, dietro al Cattolicesimo per il numero di credenti. La cerimonia di consegna è in programma questa sera, a Firenze, al Teatro della Pergola, uno dei più antichi e ricchi di storia di tutta Italia. La serata prevede prima della conclusione la messa in scena di effetti spettacolari, di azioni sceniche a cura della Compagnia delle Seggiole, e di musiche realizzate intorno al tema delle Misericordie, dalla cappella Musicale Fiorentina e diretta dal Maestro Sorelli, dall'Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Fiesole diretta dal maestro Edoardo Rosadini e dalla Compagnia Padova Danza, diretta da Gabriella Furlan per accompagnare la solennità di ogni momento di premiazione. "Sono molto contento di conferire quest'anno il Premio Galileo 2000, a istituzioni e personalità per il fondamentale contributo dato per salvare, aiutare e curare le popolazioni dei paesi del Mediterraneo che loro malgrado affrontano quello che più che un viaggio è un massacro, che a molti spesso costa la vita – dice Alfonso De Virgiliis - È grazie all'impegno di queste persone, che migliaia di esseri umani che fuggono da una situazione di disagio e di degrado, da una vita che non si può più definire tale dalla miseria e dalla povertà hanno la possibilità di rinascere una seconda volta, e continuare a credere che una vita migliore esiste. Certo c'è molto da fare e mi auguro che l'Italia e l'Europa realizzino finalmente, un piano di integrazione".

<http://www.lanazione.it/firenze/cultura/premio-galileo-1.2699137>